



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIUSEPPE VEGNI"
CASTEL DEL PIANO**

N. **8**

Protocollo delle deliberazioni

PROTOCOLLO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) TRIENNIO 2017 – 2018 -2019**

ADUNANZA DEL GIORNO **30 gennaio 2017**

L'anno duemila diciassette il giorno 30 del mese di GENNAIO alle ore 17.30, in una sala della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "GIUSEPPE VEGNI" si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono convocati per iscritto i signori:

CLEMENTI GIAN PAOLO - ASSENTE
FERA FRANCESCA - presente
LANDI IVANA - presente
MACCARI GINO - presente
SPINETTI GIOVANNI - presente

Risultano presenti n. 4 componenti del Consiglio di Amministrazione.

È presente il revisore dei conti, dott. Bargagli Enrico

Presiede l'adunanza il Presidente Pro tempore: Spinetti Giovanni

Assiste la sottoscritta Cristina Bruni, Coordinatore amm.vo, incaricata della stesura del verbale.

ACCERTATA LA LEGALITA' DEL NUMERO DEGLI INTERVENUTI SI PASSA ALLA TRATTATIVA DEGLI AFFARI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Proposta di deliberazione

Il Presidente sottopone ai consiglieri la seguente proposta di deliberazione avente ad Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) TRIENNIO 2017 – 2018 -2019
--

Il Consiglio di Amministrazione,

Richiamata la Legge 6 novembre 2012 n. 190, concernente: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione", che prevede l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Considerato che con il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. è stata introdotta la disciplina sulla trasparenza e sugli obblighi di pubblicità in capo alle Pubbliche Amministrazioni prevedendo che il "Programma triennale della trasparenza e della integrità" costituisca parte integrante del "Piano triennale di prevenzione della corruzione";

visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 aprile 2015 ad oggetto: "Osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte degli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ASP che in materia di trasparenza dice che "tali soggetti restano comunque inclusi nel novero delle "aziende e amministrazioni" ... che l'art. 11 del D. Lgs 3/2013 contempla nell'ambito soggettivo di applicazione del decreto stesso in quanto P.A., mentre in materia di anticorruzione Le ricomprende "nella categoria degli enti pubblici non economici di livello regionale, ... tenuto conto che hanno personalità giuridica di diritto pubblico, svolgono funzioni pubbliche e che sono riconosciuti ad amministrazioni pubbliche poteri di nomina dei componenti degli organi di cui sono composte";

Dato atto che in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Nazionale Anticorruzione con delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72/2013 e che con lo stesso provvedimento sono state fornite indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle Amministrazioni Pubbliche;

Richiamata la deliberazione n. 831/2016 con la quale l'ANAC ha approvato il PNA 2016;

Premesso che l'Azienda provvedeva con deliberazione n. 47 del 23 dicembre 2014 ad approvare il piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza 2014 – 2015 - 2016;

Atteso che:

- le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- a tal fine, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha sempre costituito pertanto una sezione del piano di prevenzione della corruzione;
- l'operatività delle misure di prevenzione sia nel Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità che nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, richiede il compimento di una serie di azioni per la messa appunto di un sistema che preveda operazioni di ricognizione, nonché la raccolta, elaborazione e confronto di dati che necessitano di adeguato supporto informativo;

Accertato che si deve procedere entro il 31.01.2017 all'approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" valido per il triennio 2017/2019 e che il PNA prevede che le PA, al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, realizzino forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini/ospiti, loro familiari, e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione e aggiornamento del piano stesso;

Richiamata una delle modifiche più importanti del D. Lgs. 33/2013, apportate dal D. Lgs. 97/2016 in attuazione della delega contenuta nella Riforma Madia (legge 124/2015), laddove è prevista la piena integrazione del "Programma triennale della trasparenza e dell'integrità" in quello, triennale, di prevenzione della corruzione come peraltro indicato nella delibera dell'Autorità n. 831/2016 di approvazione PNA;

Considerato che a fronte delle modifiche apportate agli obblighi di trasparenza del D. Lgs. 33/2013 del D. Lgs. 97/2016, l'Autorità si è riservata di intervenire con apposite Linee Guida integrative del PNA con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo ed oggettivo degli obblighi di trasparenza della P.A.;

rilevato altresì che:

- ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1 comma 7 della Legge 190/2012, svolge di norma le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;
- pertanto detto Responsabile svolge stabilmente attività di controllo sugli adempimenti da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (una volta nominato), all'ANAC e nei casi più gravi all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- il responsabile provvede alla pubblicazione del PTPCT, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto al piano anticorruzione;
- i responsabili degli uffici devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare al fine del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- il Responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs 33/2013;
- l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, nonché eventuale causa di responsabilità per danno d'immagine dell'Amministrazione;

atteso che il presente aggiornamento del Piano ha, tra l'altro, l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con le amministrazioni interessate e con i destinatari esterni delle azioni dell'ente, nell'ottica di avviare un clima di fiducia verso l'operato dell'ente;

preso atto che alla data attuale non è possibile, poiché in ritardo, con gli adempimenti procedere alla consultazione degli stockholders esterni;

a voti unanimi espressi nella forma di legge

delibera

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui espressamente si richiamano:

- 1. di approvare** l'aggiornamento al triennio 2017/2019 del Piano di prevenzione della corruzione della trasparenza (P.T.P.C.T.) riprodotto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- 2. di prevedere** che il responsabile della prevenzione della corruzione trasparenza, a cadenza periodica, relazioni al Cda in ordine a iniziative intraprese ed eventualmente in merito a proposte di revisione del piano in questione

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

COPIA CONFORME all'originale

Il presente verbale, così come redatto, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente della seduta
Spinetti Giovanni

Il verbalizzante
Bruni Cristina

Il sottoscritto segretario di seduta,
visti gli atti d'ufficio
attesta
- che la presente deliberazione:

È stata pubblicata nel sito web istituzionale della ASP www.aspvegni.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge 18 giugno 2008, n.69) dal giorno 23.02.2017 al giorno per quindici giorni consecutivi;

È stata pubblicata altresì pubblicata all'albo cartaceo della ASP Vegni dal giorno al giorno 23.02.2017 per quindici giorni consecutivi;

È stata pubblicata nel sito web del Comune di Castel del piano (Gr) www.comune.casteldelpiano.gr.it dal giorno al giorno per quindici giorni consecutivi;

Il verbalizzante
Bruni Cristina

E inoltre
- che la presente deliberazione

È dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

È divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000).

Castel del Piano,

Il verbalizzante
Bruni Cristina

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giuseppe Vegni"

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Castel del Piano,

Il verbalizzante
Bruni Cristina
